

INDICE

1. PREMESSE	2
2. INTERVENTI DI PROGETTO	3
SEDE STRADALE.....	3
INTERVENTI COMPLEMENTARI.....	4

1. PREMESSE

Col presente progetto esecutivo, redatto nel pieno rispetto del Progetto Definitivo approvato con Delibera di G.C. n. 170 del 24/11/2015, si vuole intervenire sulle caratteristiche strutturali e funzionali delle pavimentazioni stradali.

Per la conservazione delle caratteristiche strutturali e funzionali delle pavimentazioni stradali, nonché al fine di garantire la sicurezza al transito veicolare e pedonale, si rendono indispensabili interventi manutentivi o di ristrutturazione delle pavimentazioni stesse e delle loro infrastrutture. Tali interventi sono previsti su predeterminati tratti stradali delle frazioni e dei quartieri cittadini in relazione al loro stato di conservazione e degrado e volti al miglioramento della viabilità e sicurezza veicolare e pedonale.

Gli interventi troveranno collocazione in via Curtatone, via Volturno, via Capitello, via San Giovanni Bosco, Sottopasso Forlanini, via Angeli, via Spola, via Savonarola, via Sante Zennaro, via Dei Benedettini, via Ceresolo, via Gramsci, via B.Tisi da Garofolo.

Il Progetto si inquadra negli obiettivi dell'Amministrazione comunale attraverso linee guida dirette ad ottimizzare la qualità degli spazi cittadini, attraverso il miglioramento e il recupero degli spazi pubblici urbani al fine di garantire una immagine coordinata della città.

In particolare si svilupperà l'obiettivo dell'Amministrazione di rendere attrattivo e sicuro il tessuto cittadino, dove questo risulti caratterizzato da situazioni di disordine o degrado facilmente riscontrabili semplicemente percorrendo le strade della città.

Secondo le situazioni precarie individuate nelle frazioni e in alcuni quartieri, si propone di intervenire con una serie di realizzazioni che riguardano la riorganizzazione complessiva delle strade per riconquistare spazi urbani più ordinati e sufficientemente adeguati ad offrire all'utenza la dovuta sicurezza stradale.

Sulle sedi stradali che manifestano segni di degrado o vetustà dovuti al deterioramento per usura della pavimentazione bituminosa è stato preventivato un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso chiuso dello spessore da 3 o 4 cm compresso, ancorato con emulsione bituminosa al 55% di bitume, in ragione di kg. 0,800 per mq, previa risagomatura con materiali bituminosi semichiusi della pavimentazione stradale esistente, in alcune situazioni ove occorra tali operazioni saranno precedute da interventi di fresatura.

2. INTERVENTI DI PROGETTO

Sono una serie di lavorazioni sullo spazio pubblico che riguardano la riorganizzazione di via Curtatone, via Volturno, via Capitello, via San Giovanni Bosco, Sottopasso Forlanini, via Angeli, via Spola, via Savonarola, via Sante Zennaro, via Dei Benedettini, via Ceresolo, via Gramsci, via B.Tisi da Garofolo per realizzare spazi urbani più ordinati e adeguati finalizzati ad offrire all'utenza maggior sicurezza stradale.

Gli interventi di manutenzione previsti per la sede stradale differiscono secondo la categoria della strada, la sua ubicazione e soprattutto lo stato di conservazione in cui si trova e principalmente sono riassumibili in:

Sede stradale

- pavimentazioni stradali
 - eventuale fresatura della pavimentazione stradale esistente;
 - realizzazione dello strato di base (Binder) in conglomerato bituminoso di granulometria 0-20, 0-25 mm dello spessore di cm.7;;
 - realizzazione della nuova pavimentazione stradale (tappeto d'usura) in conglomerato bituminoso di granulometria 0-8, 0-10 mm dello spessore di cm. 3, oppure granulometria 0-12, 0-15 mm dello spessore di cm.4;
 - eventuale sigillatura superficiale con spruzzatura di emulsione bituminosa e spargimento di polvere asphaltica;

Sede pedonale

Sulle sedi pedonali che manifestano segni di fratture sulla fondazione è stato preventivato il rifacimento completo del corpo del marciapiede, consistente nella realizzazione di una nuova fondazione in calcestruzzo cementizio con resistenza caratteristica R'bk 100 dello spessore di circa cm 12 poggiante su strato di stabilizzato dello spessore di cm 10. Il manto di usura sovrastante sarà costituito da un tappeto di malta bituminosa dello spessore di cm 3. Le delimitazioni di dette sedi pedonali costituite generalmente da cordoli in trachite 12x15/25 cm, saranno livellate alle nuove quote e, dove necessario, sostituite con nuovi materiali lapidei.

- pavimentazioni pedonali
 - Rimozione di pavimentazioni in asfalto esistenti;
 - Scavi di sbancamento per preparazione di nuovi sottofondi e definizione delle pendenze necessarie al corretto smaltimento delle acque;
 - Realizzazioni di sottofondi con stabilizzato calcareo

- Realizzazioni di sottofondazioni in conglomerato cementizio, compresa rete elettrosaldata
- Posa di nuove pavimentazioni in asfalto

Interventi complementari

Saranno realizzate sulle sedi stradali dove le tubazioni esistenti hanno subito delle rotture o interruzioni, potenziando così la rete di raccolta delle acque meteoriche. Esse saranno realizzate con caditoie costituite da pozzetti in calcestruzzo cementizio. Tali caditoie saranno allacciate ai collettori di fognatura bianca mediante tubazioni in PVC rigido, posate su letto di sabbia dello spessore di cm 15, e rivestite superiormente da una cappa di protezione in calcestruzzo cementizio (R'bk 100) dello spessore di cm 15.

- opere fognarie
 - rialzo e messa in quota di pozzetti sifonati, di ispezione, idranti e griglie;

Segnaletica.

Sono previsti anche interventi il rifacimento di segnaletica orizzontale / verticale di cui:

- Segnaletica orizzontale eseguita con pittura spartitraffico, premiscelata, rifrangente, antisdrucchiolo nei colori previsti dal regolamento d'attuazione del Codice della strada.

Noli, trasporti, movimentazioni

L'intervento prevede l'utilizzo di trasporti e movimentazioni (principalmente di elementi esistenti) che risultano strumentali alla realizzazione delle opere previste dal progetto.

I valori unitari dei noli comprendono e compensano il montaggio, lo sfrido, la manutenzione, i consumi energetici, gli spostamenti, il carico, il trasporto, la movimentazione e gli adattamenti che si rendessero necessari in relazione all'esecuzione delle singole lavorazioni in cui è previsto il loro utilizzo.

Aspetti progettuali inerenti il contesto ambientale

Per quanto attiene le problematiche connesse con gli studi di fattibilità ambientale, gli interventi hanno un basso profilo in termini di inserimento nelle situazione esistenti, prevedendo il mantenimento sostanziale dell'esistente e limitandosi alla valorizzazione e rivisitazione dell'esistente.

Gli interventi sono eseguiti su aree che non necessitano di procedure di acquisizione in quanto interamente di proprietà comunale. La manutenzione delle opere e degli impianti è prevista in analogia con quanto già in essere, in assenza di particolari specificità.

Spazi aperti a tutti (Accessibilità, Visitabilità, Adattabilità).

I criteri generali applicati nel progetto in questione tengono conto degli accorgimenti necessari atti a garantire la fruibilità degli spazi esterni e di accesso agli spazi interni pubblici a coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea, così come previsto dalla normativa vigente (Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 – Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 e successivi adeguamenti).

Accorgimenti adottati nella progettazione a garantire l'accessibilità.

L'accessibilità sarà sempre garantita dalla realizzazione di percorsi pedonali con pavimentazioni, rampe ed accessi nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia. Tutti i percorsi di progetto presentano andamento continuo e di larghezza minima pari a 1,50 m, con pavimentazione in materiale antisdrucciolevole, compatto ed omogeneo. Le pendenze di tali percorsi sono sempre modeste e comunque mai superiori al 4% e nel caso di collegamento fra piani orizzontali diversi, questi vengono raccordati con rampe di pendenza massima del 5%.